



Diocesi di Trapani
Parrocchia Nostra Signora di Fatima



*Sussidio per la preghiera in
famiglia*

INDICE

SALUTO DEL PARROCO	4
PREMESSA	7
PREGHIERA PER LA “SCINNUTA”	10
PREGHIERA PER IL TRIDUO (1° GIORNO).....	14
PREGHIERA PER IL TRIDUO (2° GIORNO).....	19
PREGHIERA PER IL TRIDUO (3° GIORNO).....	24
SOLENNITÀ DELLA MADONNA DI FATIMA	29
<i>PREGHIERA IN FAMIGLIA</i>	29
<i>MESSA PROPRIA DELLA BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA</i>	34
PREGHIERA DEL ROSARIO.....	38
<i>Misteri Gaudiosi</i>	38
<i>Misteri Dolorosi</i>	45
<i>Misteri Gloriosi</i>	52
APPENDICE	60
<i>Canti</i>	60
<i>Preghiere</i>	62
Programma Festa della Madonna di Fatima 2020.....	66

SALUTO DEL PARROCO

Carissimi,

la festa della Madonna di Fatima assume quest'anno una inedita forma, impensabile se guardiamo la storia, da quando la devozione alla Vergine di Fatima ha trovato in Trentapiedi, il luogo ideale per raggiungere il cuore delle due città di Erice e di Trapani. La Regina del Cielo in questi mesi, nel silenzio della nostra chiesa vuota, non ha smesso di intercedere per questa città e per questa parrocchia. Vogliamo seguire l'appello del Papa nella lettera ai fedeli in vista del mese di Maggio "È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale."

Questo sussidio che arriva quest'anno nelle nostre case, ci aiuterà a vivere il nostro appuntamento con la festa della Madonna di Fatima cogliendo la dimensione domestica della Chiesa e nel rapporto con la comunità la dimensione della comunione spirituale che precede sempre ogni nostra attività. Vi invito a seguire giorno dopo giorno i suggerimenti di questo sussidio e del programma della Festa dal carattere squisitamente virtuale. Anche se quest'anno il giorno 13 Maggio non potremo vivere la processione della Madonna, vi chiedo ugualmente di abbellire le strade, addobbare i balconi e adornare a festa le vostre case come il sussidio ci invita a fare nelle modalità e nei tempi opportuni; poiché in quest'anno singolare, spiritualmente l'immagine della Vergine Maria passerà davanti alle case di tutti i parrocchiani, percorrerà tutte le vie del nostro quartiere, passerà anche davanti alle case di coloro che si trovano al di fuori dei confini territoriali della parrocchia, perché Maria è sempre con noi, in particolare in questo tempo.

Concludo con le parole del Papa che ci invita a recitare il Santo Rosario per tutto il mese dedicato a Maria "Cari fratelli e sorelle, contemplare

insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova.”

Vi abbraccio e prego ogni giorno per tutti voi, per un ritorno sereno in comunità, nei luoghi di lavoro e di vita sociale. Vi benedico tutti e ciascuno.

P. Nino

PREMESSA

A causa dell'emergenza sanitaria, dopo le celebrazioni della Pasqua, siamo invitati a vivere in famiglia anche una delle solennità più sentite dalla comunità parrocchiale ovvero quello della sua patrona la Beata Vergine Maria apparsa a Fatima.

Per questo motivo viene realizzato e donato alla comunità questo sussidio per la “preghiera in famiglia”, in modo tale da vivere nelle proprie case, chiese domestiche, i festeggiamenti rivolti alla Madre di Dio nostra custode. Per tanto:

- È bene dire che gli schemi di preghiera proposti non suppliscono la celebrazione eucaristica, poiché non hanno valore sacramentale, ma vengono impiegati come stimolo a rimanere in preghiera nel proprio focolare domestico, prima o dopo la celebrazione eucaristica che in questi giorni sarà trasmessa in diretta attraverso i social.
- Il sussidio è composto da schemi di preghiera per i giorni salienti della festa: “scinnuta”, giorni del triduo, giorno della solennità (13 Maggio).
- Vengono proposti anche alcuni schemi per la preghiera del Rosario da recitare in modo particolare nei giorni della Festa.
- In appendice si troveranno alcune preghiere e canti mariani che si potranno cantare e recitare per la “preghiera in famiglia” o per il Rosario.
- È bene che la preghiera sia guidata da uno dei genitori oppure anche da un figlio se già grande.
- Per vivere i vari momenti proposti è necessario preparare un luogo della casa per la preghiera. Si può adornare il luogo con un tavolo con tovaglie bianche, drappi e fiori/piante. Nei vari momenti di preghiera come gesto simbolico si aggiungeranno altri simboli.
- In *corsivo-rosso* vengono evidenziate le norme e le indicazioni per la preghiera.

- Prima di iniziare i momenti di preghiera è bene consultare le indicazioni poiché potrebbe essere necessario preparare qualcosa prima dell'inizio.

La Vergine Maria, salute degli infermi e regina della pace, interceda per noi e ci sia di guida e di sostegno per la nostra lode.

Schemi per la
“Preghiera in Famiglia”

I

PREGHIERA PER LA “SCINNUTA”

Come di consuetudine in questo giorno la comunità parrocchiale si prepara a vivere il cuore dei festeggiamenti della Madonna di Fatima, poiché, dopo la Celebrazione Eucaristica, avviene la “scinnuta” del simulacro della Beata Vergine Maria e il collocamento sulla vara per l’inizio del solenne triduo di preparazione.

RITI INIZIALI

Si prepari all’interno della propria casa uno spazio per la preghiera, dove la famiglia si riunirà per vivere i vari momenti di lode. Si prepari il luogo con teli bianchi, drappi e fiori.

Chi Guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Famiglia:

Amen.

Guida:

La Vergine Figlia di Sion, che aveva atteso pregando la venuta di Cristo, invoca con intense suppliche lo Spirito promesso.

Famiglia:

Lei che nell’incarnazione del Verbo fu adombrata dalla tua potenza, è di nuovo colmata del tuo Dono al sorgere del nuovo Israele.

Guida:

Nella tradizione di pietà popolare della nostra comunità parrocchiale in questo giorno, attraverso il gesto della “scinnuta” del simulacro della Vergine Maria, si apre il cuore dei festeggiamenti. Scendendola dalla sua “solita” collocazione, il popolo di Dio offre a Maria il dono della preghiera e pone spiritualmente il proprio cuore vicino a quello della Vergine Madre affinché interceda presso il Padre e benedica il suo popolo. Impossibilitati per adesso a vivere questo gesto, scendiamo Maria nella nostra casa, nella

nostra chiesa domestica, perché con Lei come nel giorno di Pentecoste il cenacolo della nostra famiglia sia inondato dal dono dello Spirito Santo.

Terminata la monizione il più piccolo della famiglia o un altro membro porta la statua o un' icona della Vergine Maria e la pone nel luogo della preghiera.

LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Luca (Lc 8,19-21)

In quel tempo, andarono a trovare Gesù la madre e i fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla.

Gli fu annunziato: « Tua madre e i tuoi fratelli sono qui fuori e desiderano vederti ».

Ma egli rispose: « Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica »

PREGHIERA SALMICA

Il Salmo 86 può essere recitato a cori alterni (genitori/figli o uomini/donne) e l'antifona ripetuta insieme.

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

1. Le sue fondamenta sono sui monti santi;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. **R.**
2. Di te si dicono cose stupende,
città di Dio.
Si dirà di Sion: « L'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda ». **R.**
1. Il Signore scriverà nel libro dei popoli:
« Là costui è nato ».
E danzando canteranno:
« Sono in te tutte le mie sorgenti ». **R.**

Tutti. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. **R.**

MEDITAZIONE

Dalle omelie di San Giovanni Paolo II, papa.

Consacrarsi a Maria significa farsi aiutare da Lei ad offrire noi stessi e l'umanità a "Colui che è Santo", infinitamente Santo; farsi aiutare da lei – ricorrendo al suo Cuore di Madre, aperto sotto la croce all'amore verso ogni uomo, verso il mondo intero – per offrire il mondo, e l'uomo, e l'umanità, e tutte le nazioni, a Colui che è infinitamente Santo.(...)

Con la potenza della redenzione il mondo e l'uomo sono stati consacrati. Sono stati consacrati a Colui che è infinitamente Santo. Sono stati offerti ed affidati all'Amore stesso, all'Amore misericordioso.

La Madre di Cristo ci chiama e ci invita ad unirci alla Chiesa del Dio vivo in questa consacrazione del mondo, in questo affidamento mediante il quale il mondo, l'umanità, le nazioni, tutti i singoli uomini sono offerti all'Eterno Padre con la potenza della Redenzione di Cristo. Sono offerti nel Cuore del Redentore trafitto sulla Croce.

INTERCESSIONI

Guida:

Preghiamo Dio Padre che ha cura degli uomini e veglia sulla nostra esistenza. Diciamo insieme: **R.** Visita il tuo popolo, Signore.

- Custodisci la tua Chiesa. **R.**
- Proteggi il nostro papa Francesco. **R.**
- Assisti il nostro vescovo Pietro Maria. **R.**
- Rivesti della tua carità i sacerdoti e i religiosi. **R.**
- Ispira i governanti. **R.**
- Guida i giovani ad una vita piena. **R.**
- Custodisci la concordia fra i coniugi. **R.**

- Sorreggi e conforta gli anziani. **R.**
- Aiuta i lavoratori. **R.**
- Provvedi ai poveri. **R.**
- Sostieni il personale sanitario. **R.**
- Guarisci i malati. **R.**
- Dona ai defunti la vita eterna. **R.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

E ora, animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire: Padre nostro.

ORAZIONE

Guida:

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito
sulla beata Vergine
orante con gli Apostoli nel Cenacolo,
fa' che perseveriamo unanimi in preghiera
con Maria nostra madre
per portare al mondo, con la forza dello Spirito,
il lieto annunzio della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Famiglia:

Amen.

CONCLUSIONE

Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

ANTIFONA MARIANA

Tutta la famiglia insieme acclama:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

II

PREGHIERA PER IL TRIDUO

(1° GIORNO)

In questo giorno la comunità parrocchiale inizia a vivere la preparazione al grande giorno della solennità della Madonna di Fatima.

RITI INIZIALI

Chi Guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Famiglia:

Amen.

Guida:

Offrendo il suo corpo sulla croce,
diede compimento ai sacrifici antichi.

Famiglia:

E donandosi per la nostra redenzione
divenne altare, vittima e sacerdote.

Guida:

In questo primo giorno del triduo iniziamo la preparazione del nostro cuore ad accogliere il dono della solennità del giorno 13. A rafforzare ancor di più l'inizio del nostro triduo è la gioia che oggi è domenica, giorno del Signore e Pasqua della settimana. Giorno dell'incontro con il Risorto, con colui che è la via, la verità e la vita.

Preghiamo Maria, donna della Risurrezione, colei che ha portato nel grembo il Verbo fatto carne, la Parola di vita, perché ci sia di sostegno e guida nelle intemperie della vita.

Terminata la monizione il più piccolo della famiglia o un altro membro porta una Bibbia e la pone aperta davanti alla Vergine Maria.

Mentre si può eseguire un canto adatto. Oppure si reciti insieme l'antifona.

Ant. La parola di Dio è viva ed efficace,
discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Alleluia!

LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni (14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

PREGHIERA SALMICA

Il Salmo 32 può essere recitato a cori alterni (genitori/figli o uomini/donne) e l'antifona ripetuta insieme.

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

1. Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate. **R.**

2. Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. **R.**

1. Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. **R.**

Tutti. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. **R.**

MEDITAZIONE

Dalle omelie di Benedetto XVI

La fede in Gesù comporta seguirlo quotidianamente, nelle semplici azioni che compongono la nostra giornata. «È proprio del mistero di Dio agire in modo somnesso. Solo pian piano Egli costruisce nella grande storia dell'umanità la sua storia. Diventa uomo ma in modo da poter essere ignorato dai contemporanei, dalle forze autorevoli della storia. Patisce e muore e, come Risorto, vuole arrivare all'umanità soltanto attraverso la fede dei suoi ai quali si manifesta. Di continuo Egli bussa somnessamente alle porte dei nostri cuori e, se gli apriamo, lentamente ci rende capaci di “vedere”» (Gesù di Nazareth II, 2011, 306). Sant'Agostino afferma che «era necessario che Gesù dicesse: “Io sono la via, la verità e la vita” (Gv 14,6), perché una volta conosciuta la via, restava da conoscere la meta», e la meta è il Padre. Per i cristiani, per ciascuno di noi, dunque, la Via al

Padre è lasciarsi guidare da Gesù, dalla sua parola di Verità, e accogliere il dono della sua Vita. (...)

Cari amici, l'impegno di annunciare Gesù Cristo, "la via, la verità e la vita" (Gv 14,6), costituisce il compito principale della Chiesa. Invochiamo la Vergine Maria perché assista sempre i Pastori e quanti nei diversi ministeri annunciano il lieto Messaggio di salvezza, affinché la Parola di Dio si diffonda e il numero dei discepoli si moltiplichi (cfr At 6,7).

INTERCESSIONI

Guida:

Preghiamo Dio Padre che ha cura di tutte le creature e diciamo con umiltà sincera: **R.** Abbi pietà del tuo popolo, Signore.

- Custodisci la tua Chiesa. **R.**
- Proteggi il nostro papa Francesco. **R.**
- Assisti il nostro vescovo Pietro Maria. **R.**
- Salva il tuo popolo. **R.**
- Conservaci la pace. **R.**
- Abbi pietà del cristiano che dubita. **R.**
- Aiuta l'incredulo che vorrebbe credere. **R.**
- Illumina i legislatori e i governanti. **R.**
- Soccorri i poveri. **R.**
- Consola gli afflitti. **R.**
- Difendi gli orfani e le vedove. **R.**
- Accoglici nella tua pace tutti i defunti. **R.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

E ora, animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire: Padre nostro.

ORAZIONE

Guida:

O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore, fa' che aderendo a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a te, siamo edificati anche noi in sacerdozio regale, popolo santo, tempio della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Famiglia:

Amen.

CONCLUSIONE

Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

ANTIFONA MARIANA

Tutta la famiglia insieme acclama:

Regina del cielo, rallegrati, Alleluia!

Cristo, che hai portato nel grembo, Alleluia!

E' risorto, come aveva promesso, Alleluia!

Prega il Signore per noi, Alleluia!.

III

PREGHIERA PER IL TRIDUO

(2° GIORNO)

RITI INIZIALI

Chi Guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Famiglia:

Amen.

Guida:

Salve, Madre della luce:
vergine hai generato il Cristo

Famiglia:

E sei divenuta l'immagine della Chiesa madre,
che nell'onda pura del Battesimo
rigenera i popoli credenti.

Guida:

In questa seconda tappa verso la festa della Madonna, meditiamo la Vergine come fonte di luce e di vita. In Maria vediamo il riflesso della Pasqua di Cristo, il riflesso della Luce vera che rischiarava le tenebre di ogni uomo. La Vergine Madre ci presenta il Figlio risorto, ci dona la gioia di ascoltare il palpito del suo cuore che gioisce per la Risurrezione del figlio suo e nostro Signore e perché intravede l'alba della salvezza per l'intera umanità. Apriamo dunque ad accogliere con fede questo grande mistero di amore che Dio ci dona.

Terminata la monizione il più piccolo della famiglia o un altro membro porta un cero acceso e lo pone nel luogo della preghiera davanti alla Vergine Maria.

LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni (12,44-50)

In quel tempo, Gesù gridò a gran voce: « Chi crede in me, non crede in me, ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato.

Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.

Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. Chi mi respinge e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho annunciato lo condannerà nell'ultimo giorno.

Perché io non ho parlato da me, ma il Padre che mi ha mandato, egli stesso mi ha ordinato che cosa devo dire e annunciare. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico come il Padre le ha dette a me».

PREGHIERA SALMICA

Il Salmo 33 può essere recitato a cori alterni (genitori/figli o uomini/donne) e l'antifona ripetuta insieme.

R. Guardate a lui e sarete raggianti.

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. **R.**
2. Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. **R.**

1. L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. **R.**

Tutti. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. **R.**

MEDITAZIONE

Dalle omelie di San Paolo VI, papa.

Maria è l'annuncio, Maria è il preludio, Maria è l'aurora, Maria è la vigilia, Maria è la preparazione immediata, che corona e mette termine al secolare svolgimento del piano divino della redenzione; è il traguardo della profezia, è la chiave d'intelligenza dei misteriosi messaggi messianici, è il punto d'arrivo del pensiero di Dio, «termine fisso d'eterno consiglio», come Dante si esprime. L'apparizione di Maria nella storia del mondo è come l'accensione d'una luce in un ambiente oscuro; una luce del mattino, ancora pallida e indiretta, ma soavissima, ma bellissima: la luce del mondo, Cristo, sta per arrivare; il destino felice dell'umanità, la sua possibile salvezza, è ormai sicuro; Maria lo reca con sé.

INTERCESSIONI

Guida:

Preghiamo Dio Padre buono e provvidente verso le sue creature e diciamo con viva fiducia: **R.** Visita il tuo popolo, Signore.

- Raccogli nell'unità la tua Chiesa. **R.**
- Custodisci il nostro papa Francesco. **R.**
- Proteggi il nostro vescovo Pietro Maria. **R.**
- Guida e sostieni i missionari del Vangelo. **R.**
- Rivesti della tua carità i sacerdoti. **R.**

- Santifica i religiosi. **R.**
- Estingui ogni odio e rancore. **R.**
- Fa che i fanciulli crescano nella tua amicizia. **R.**
- Da' ai giovani di progredire nella sapienza. **R.**
- Sorreggi e conforta gli anziani. **R.**
- Concedi la tua grazia ai nostri fratelli ed amici. **R.**
- Ammetti i defunti nell'assemblea dei santi. **R.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

E ora, animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire: Padre nostro.

ORAZIONE

Guida:

Guarda, Dio onnipotente, la Chiesa madre,
che dal puro grembo del fonte battesimale
rigenera come creature celesti
coloro che per condizione nativa sono terrestri e mortali;
fa' che mediante il Vangelo e i Sacramenti
ci guidi alla piena somiglianza con il Cristo suo fondatore
nato dalla Vergine, primogenito tra molti fratelli
e salvatore del mondo. Per Cristo nostro Signore.

Famiglia:

Amen.

CONCLUSIONE

Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

ANTIFONA MARIANA

Tutta la famiglia insieme acclama:

Ave, Regina dei Cieli, ave, Signora degli Angeli; porta e radice di salvezza, rechi nel mondo la luce. Godi, Vergine gloriosa, bella fra tutte le donne; salve, o tutta santa, prega per noi Cristo Signore.

IV

PREGHIERA PER IL TRIDUO

(3° GIORNO)

RITI INIZIALI

Chi Guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Famiglia:

Amen.

Guida:

Tu hai dato alla beata Vergine Maria
un cuore sapiente e docile,
pronto ad ogni cenno del tuo volere;

Famiglia:

Un cuore nuovo e mite,
in cui hai scolpito la legge della nuova alleanza;

Guida:

Siamo giunti al termine di questo percorso in preparazione alla singolare festa della Madonna di quest'anno. Certo in nostri cuori non saranno pieni e carichi come gli anni passati ma questa è un'occasione per vivere al meglio il futuro. In questa ultima tappa, alla vigilia della solennità, preghiamo ancora con Maria e, come invitò Lei stessa a Fatima, ci affidiamo al suo Cuore Immacolato, affinché diventi per noi porto sicuro di salvezza e mezzo per la conversione dei nostri cuori.

Invochiamo la Santissima Trinità, Padre Figlio e Spirito Santo, per intercessione della Nostra Signora di Fatima, perché scenda la benedizione di Dio su questa famiglia.

Terminata la monizione il più piccolo della famiglia o un altro membro porta una corona del Rosario e la pone nel luogo della preghiera davanti alla Vergine Maria.

LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Luca (11,27-28)

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: « Beato il grembo che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte! ».

Ma egli disse: « Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano! »

PREGHIERA SALMICA

Il Cantico della Beata Vergine Maria può essere recitato a cori alterni (genitori/figli o uomini/donne) e l'antifona ripetuta insieme.

R. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

1. « L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. **R.**

2. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono. **R.**

1. Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi. **R.**

2. Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre ». **R.**

Tutti. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. **R.**

MEDITAZIONE

Dalle omelie di papa Francesco

Grande ingiustizia si commette contro Dio e la sua grazia, quando si afferma in primo luogo che i peccati sono puniti dal suo giudizio, senza anteporre – come manifesta il Vangelo - che sono perdonati dalla sua misericordia! Dobbiamo anteporre la misericordia al giudizio e, comunque, il giudizio di Dio sarà sempre fatto alla luce della sua misericordia. Ovviamente la misericordia di Dio non nega la giustizia, perché Gesù ha preso su di Sé le conseguenze del nostro peccato insieme al dovuto castigo. Egli non negò il peccato, ma ha pagato per noi sulla Croce. E così, nella fede che ci unisce alla Croce di Cristo, siamo liberi dai nostri peccati; mettiamo da parte ogni forma di paura e timore, perché non si addice a chi è amato (cfr 1 Gv 4,18). «Ogni volta che guardiamo a Maria torniamo a credere nella forza rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto. In Lei vediamo che l'umiltà e la tenerezza non sono virtù dei deboli ma dei forti, che non hanno bisogno di maltrattare gli altri per sentirsi importanti. [...] Questa dinamica di giustizia e di tenerezza, di contemplazione e di cammino verso gli altri, è ciò che fa di Lei un modello ecclesiale per l'evangelizzazione». Possa ognuno di noi diventare, con Maria, segno e sacramento della misericordia di Dio che perdona sempre, perdona tutto. Presi per mano della Vergine Madre e sotto il suo sguardo, possiamo cantare con gioia le misericordie del Signore. Possiamo dire: La mia anima canta per Te, Signore! La misericordia, che ha avuto verso tutti i tuoi santi e verso l'intero popolo fedele, è arrivata anche a me. A causa dell'orgoglio del mio cuore, ho vissuto distratto dietro le mie ambizioni e i miei interessi, senza riuscire però a occupare alcun trono, o Signore! L'unica possibilità di esaltazione che ho è questa: che la tua Madre mi prenda in braccio, mi copra con il suo mantello e mi collochi accanto al tuo Cuore.

INTERCESSIONI

Guida:

Preghiamo Dio Padre, pieno di amore per tutti i suoi figli e diciamo:

R. Ascoltaci, Signore.

- Ricordati della tua Chiesa. **R.**
- Difendi il nostro papa Francesco. **R.**
- Aiuta il nostro vescovo Pietro Maria. **R.**
- Rendi libera e prospera la nostra patria. **R.**
- Ricompensa chi ci ha fatto del bene. **R.**
- Custodisci la concordia fra i coniugi. **R.**
- Concedi ai fidanzati il dono della saggezza. **R.**
- Fa chi i disoccupati trovino lavoro. **R.**
- Soccorri i poveri. **R.**
- Difendi i perseguitati. **R.**
- Converti i peccatori. **R.**
- Dona ai defunti la gloria del paradiso. **R.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

E ora, animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire: Padre nostro.

ORAZIONE

Guida:

O Signore, Dio nostro, che nel cuore Immacolato di Maria
hai posto la dimora del Verbo e il tempio dello Spirito Santo,
donaci un cuore puro e docile,
perché sulla via dei tuoi comandamenti
impariamo ad amarti sopra ogni cosa,
sempre attenti alle necessità dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Famiglia:

Amen.

CONCLUSIONE

Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

ANTIFONA MARIANA

Tutta la famiglia insieme acclama:

O santa Madre del Redentore, porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.

Tu che accogliendo il saluto dell'angelo, nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore, madre sempre vergine, pietà di noi peccatori.

Terminato il momento di preghiera, tutta la famiglia può addobbare i propri balconi con teli bianchi, fiori e immagini della Madre di Dio, per annunciare la festa dell'indomani.

V

SOLENNITÀ
DELLA MADONNA DI FATIMA
PREGHIERA IN FAMIGLIA

RITI INIZIALI

Chi Guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Famiglia:

Amen.

Guida:

All'annuncio dell'angelo, accolse nel cuore immacolato il tuo Verbo e meritò di concepirlo nel grembo verginale; Alleluia!

Famiglia:

Divenendo madre del suo Creatore, segnò gli inizi della Chiesa. Alleluia!

Guida:

In questo giorno la nostra famiglia si unisce spiritualmente a tutta la nostra comunità parrocchiale che è in festa, in occasione della solennità della Beata Vergine Maria di Fatima. Per questo motivo ci sentiamo tutti uniti e preghiamo gli uni per gli altri come membri della grande famiglia che è la Chiesa. Certo quest'anno non potremo vivere insieme i vari appuntamenti che questo giorno, ogni anno, ci permette di vivere; ma al posto dei tamburi che la mattina ci annunciano la festa, ascoltiamo il suono festoso delle campane che ci invitano a gioire nel Signore. I bambini delle scuole non potranno rendere omaggio con un fiore alla Madre di Dio, ma nelle proprie case potranno dire un "ave Maria" come fiore che non appassisce. Non potremo celebrare insieme l'Eucarestia con il nostro

Vescovo, ma dalle nostre case con questa preghiera che viviamo e la messa “in diretta” potremo rendere grazie a Dio per il dono della Vergine Maria all’umanità. Non potremo portare con gioia e solennità la statua della Madonna per le strade del nostro quartiere, ma Maria è presente in ogni casa e con il simbolo dei nostri balconi adornati a festa annunciamo che Maria è con noi e intercede presso il Padre.

Terminata la monizione il più piccolo della famiglia o un altro membro porta dei fiori nel luogo della preghiera davanti alla Vergine Maria.

LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Luca (1,26-38)

In quel tempo, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L’angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all’angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l’angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch’essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l’angelo si allontanò da lei.

PREGHIERA SALMICA

Il salmo 44 può essere recitato a cori alterni (genitori/figli o uomini/donne) e l'antifona ripetuta insieme.

R. Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.

1. Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R.**
2. Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. **R.**
1. Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**
2. Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. **R.**

Tutti. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. **R.**

MEDITAZIONE

Dalle omelie di san Giovanni Paolo II, papa.

Secondo il disegno divino, è venuta dal Cielo su questa terra, alla ricerca dei piccoli privilegiati dal Padre, "una Donna vestita di sole" (Ap. 12,1). Essa parla loro con voce e cuore di mamma: li invita ad offrirsi come vittime di riparazione, dicendosi pronta a condurli, sicuri, fino a Dio. Ed ecco, essi vedono uscire dalle sue mani materne una luce che penetra nel loro intimo, così che si sentono immersi in Dio come quando una persona – essi stessi spiegano - si contempla allo specchio. Più tardi Francesco, uno

dei tre privilegiati, osservava: "Noi stavamo ardendo in quella luce che è Dio e non ci bruciavamo. Com'è Dio! Non si può dire. Questo sì, che noi non lo potremo mai dire". Dio: una luce che arde, però non brucia. Fu la medesima percezione che ebbe Mosè, quando vide Dio nel roveto ardente; in quell'occasione Dio gli parlò, dicendosi preoccupato per la schiavitù del suo popolo e deciso a liberarlo per mezzo di lui: "Io sarò con te" (cfr Es 3, 2-12). Quanti accolgono questa presenza diventano dimora e, conseguentemente, "rovetto ardente" dell'Altissimo. (...) Il messaggio di Fatima è un richiamo alla conversione, facendo appello all'umanità affinché non stia al gioco del "drago", il quale con la "coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra" (Ap 12, 4). L'ultima meta dell'uomo è il Cielo, sua vera casa dove il Padre celeste, nel suo amore misericordioso, è in attesa di tutti. (...)

Nella sua sollecitudine materna, la Santissima Vergine è venuta qui, a Fatima, per chiedere agli uomini di "non offendere più Dio, Nostro Signore, che è già molto offeso". È il dolore di mamma che l'obbliga a parlare; è in palio la sorte dei suoi figli. Per questo Ella chiede ai pastorelli: "Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori; tante anime finiscono nell'inferno perché non c'è chi preghi e si sacrifichi per loro".

INTERCESSIONI

Guida:

Maria santissima è il segno di ciò che l'uomo può diventare quando si apre alla parola di Dio. Per sua intercessione invociamo Dio nostro Padre.

R. Ascoltaci, Signore.

- Da' giovinezza perenne alla tua Chiesa. **R.**
- Colma dei tuoi doni il nostro papa Francesco. **R.**
- Assisti il nostro vescovo Pietro Maria. **R.**
- Custodisci i popoli nella pace. **R.**
- Sii presente in ogni casa. **R.**
- Ricordati della nostra comunità. **R.**
- Promuovi la giustizia. **R.**

- Concedi un buon raccolto ai contadini. **R.**
- Proteggi i viaggiatori. **R.**
- Aiuta gli operai. **R.**
- Conforta le vedove. **R.**
- Dona ai defunti la vita eterna. **R.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

E ora, animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire: Padre nostro.

ORAZIONE

Guida:

O Dio, tu hai voluto che Maria, madre del tuo Figlio, fosse anche nostra Madre; fa' che, perseverando nella penitenza e nella preghiera per la salvezza del mondo, ci adoperiamo con tutte le forze per la crescita del regno di Cristo.

Per Cristo nostro Signore.

Famiglia:

Amen.

CONCLUSIONE

Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

ANTIFONA MARIANA

Tutta la famiglia insieme acclama con l'ave Maria di Fatima pag. 60

Al tramonto del sole oppure, se la preghiera viene celebrata di sera, al termine del momento di preghiera, la famiglia porta alla finestra o al balcone il cero che è stato acceso nei giorni precedenti, come segno di festa e di speranza. Mentre viene realizzato questo gesto si può acclamare con un canto a pag.60-61

MESSA PROPRIA DELLA BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA

Di seguito viene riportata l'eucologia e la liturgia della Parola propria della solennità della Madonna di Fatima in modo tale da permettere una partecipazione più attiva da casa alla celebrazione eucaristica in diretta.

COLLETTA

Preghiamo

O Dio, tu hai voluto che Maria, madre del tuo Figlio, fosse anche nostra Madre; fa' che, perseverando nella penitenza e nella preghiera per la salvezza del mondo, ci adoperiamo con tutte le forze per la crescita del regno di Cristo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (Ap 11, 19a; 12, 1-6a.10ab)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale

(Salmo 44)

R. Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R.**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. **R.**

Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**

Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. **R.**

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1 Cor 15, 20-27°)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio

Alleluia, Alleluia

Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te.
Eccomi, sono la serva del Signore.

Alleluia

LETTURA EVANGELICA

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

OMELIA

Si dice il Credo

PREGHIERA DEI FEDELI

Maria santissima è il segno di ciò che l'uomo può diventare quando si apre alla parola di Dio. Per sua intercessione invochiamo Dio nostro Padre.

Preghiamo insieme e diciamo: **R.** Crea in noi o Dio un cuore nuovo

INTENZIONI DI PREGHIERA

O Dio, che hai fatto di Maria Vergine, sposa del tuo spirito, la cooperatrice generosa del Redentore concedi anche a noi di aderire a Cristo tuo Verbo vivente, per collaborare alla salvezza del mondo.

Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le preghiere e le offerte, che il tuo popolo ti presenta nel ricordo della beata Vergine Maria, e donaci il soccorso della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA

PREGHIERA EUCARISTICA III

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo

O Padre, che in questa celebrazione in onore di Maria, Madre di Cristo tuo Figlio, ci hai resi partecipi della tua redenzione, fa' che sperimentiamo la pienezza dei tuoi benefici e comunichiamo sempre più profondamente al mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA GIUBILARE DI CONSACRAZIONE ALLA MADONNA DI FATIMA *Appendice pag. 62*

SOLENNI BENEDIZIONE

VI

PREGHIERA DEL ROSARIO

Di seguito vengono proposti vari schemi di preghiera per la recita del Rosario in famiglia accompagnati dalla meditazione di alcuni pontefici.

Misteri Gaudiosi

Chi Guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:

O Dio, vieni a salvarmi.

Famiglia:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Guida:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Famiglia:

Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Nostra Signora di Fatima,

Famiglia:

Prega per noi.

Guida:

Santi Francisco e Giacinta,

Famiglia:

Pregate per noi.

PRIMO MISTERO GAUDIOSO

L'annuncio dell'angelo a Maria

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». (...)

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

(Lc 1,30-32.38)

MEDITAZIONE

Quella della Vergine fu un'iniziativa di autentica carità, umile e coraggiosa, mossa dalla fede nella Parola di Dio e dalla spinta interiore dello Spirito Santo. Chi ama dimentica se stesso e si mette al servizio del prossimo. Ecco l'immagine e il modello della Chiesa! Ogni Comunità ecclesiale, come la Madre di Cristo, è chiamata ad accogliere con piena disponibilità il mistero di Dio che viene ad abitare in essa e la spinge sulle vie dell'amore. (*Benedetto XVI, Annunciazione 2006*)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Regina della Pace

Famiglia:

Prega per noi.

SECONDO MISTERO GAUDIOSO

Maria visita santa Elisabetta

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: « Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! »
(Lc 1,41-42)

MEDITAZIONE

Le due donne, entrambe incinte, incarnano infatti l'attesa e l'Atteso. L'anziana Elisabetta simboleggia Israele che attende il Messia, mentre la giovane Maria porta in sé l'adempimento di tale attesa, a vantaggio di tutta l'umanità. Nelle due donne si incontrano e riconoscono prima di tutto i frutti dei loro grembi, Giovanni e Cristo. Commenta il poeta cristiano Prudenziò: «Il bambino contenuto nel grembo senile saluta, attraverso la bocca di sua madre, il Signore figlio della Vergine» (*Apotheosis*, 590: PL 59, 970). L'esultanza di Giovanni nel grembo di Elisabetta è il segno del compimento dell'attesa: Dio sta per visitare il suo popolo. Nell'Annunciazione l'arcangelo Gabriele aveva parlato a Maria della gravidanza di Elisabetta (cfr Lc 1,36) come prova della potenza di Dio: la sterilità, nonostante l'età avanzata, si era trasformata in fertilità.
(*Benedetto XVI, Angelus Terza domenica di Avvento 2012*)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Regina della Pace

Famiglia:

Prega per noi.

TERZO MISTERO GAUDIOSO

La nascita di Gesù nella grotta di Betlemme

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. (Lc 2,6-7)

MEDITAZIONE

Sempre di nuovo mi tocca anche la parola dell'evangelista, detta quasi di sfuggita, che per loro non c'era posto nell'alloggio. Inevitabilmente sorge la domanda su come andrebbero le cose, se Maria e Giuseppe bussassero alla mia porta. Ci sarebbe posto per loro? E poi ci viene in mente che questa notizia, apparentemente casuale, della mancanza di posto nell'alloggio che spinge la Santa Famiglia nella stalla, l'evangelista Giovanni l'ha approfondita e portata all'essenza scrivendo: "Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto" (Gv 1,11). Così la grande questione morale su come stiano le cose da noi riguardo ai profughi, ai rifugiati, ai migranti ottiene un senso ancora più fondamentale: abbiamo veramente posto per Dio, quando Egli cerca di entrare da noi? Abbiamo tempo e spazio per Lui? Non è forse proprio Dio stesso ad essere respinto da noi? Ciò comincia col fatto che non abbiamo tempo per Dio. Quanto più velocemente possiamo muoverci, quanto più efficaci diventano gli strumenti che ci fanno risparmiare tempo, tanto meno tempo abbiamo a disposizione. E Dio? La questione che riguarda Lui non sembra mai urgente. (*Benedetto XVI, omelia notte di Natale 2012*)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Regina della Pace

Famiglia: Pregha per noi.

QUARTO MISTERO GAUDIOSO

Gesù viene presentato al tempio

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Simeone lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza».
(Lc 2,22.28-30)

MEDITAZIONE

In questa scena evangelica si rivela il mistero del Figlio della Vergine, il consacrato del Padre, venuto nel mondo per compiere fedelmente la sua volontà (cfr Eb 10,5-7). Simeone lo addita come “luce per illuminare le genti” (Lc 2,32) e annuncia con parola profetica la sua offerta suprema a Dio e la sua vittoria finale (cfr Lc 2,32-35). È l’incontro dei due Testamenti, Antico e Nuovo. Gesù entra nell’antico tempio, Lui che è il nuovo Tempio di Dio: viene a visitare il suo popolo, portando a compimento l’obbedienza alla Legge ed inaugurando i tempi ultimi della salvezza.

E’ interessante osservare da vicino questo ingresso del Bambino Gesù nella solennità del tempio, in un grande “via vai” di tante persone, prese dai loro impegni: (...) Nessuno di questi però si accorge di nulla. Gesù è un bambino come gli altri, figlio primogenito di due genitori molto semplici. Anche i sacerdoti risultano incapaci di cogliere i segni della nuova e particolare presenza del Messia e Salvatore. Solo due anziani, Simeone ed Anna, scoprono la grande novità. Condotti dallo Spirito Santo, essi trovano in quel Bambino il compimento della loro lunga attesa e vigilanza. (*Benedetto XVI, omelia Presentazione del Signore 2011*)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti: O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Regina della Pace

Famiglia:

Prega per noi.

QUINTO MISTERO GAUDIOSO

Gesù viene ritrovato nel tempio

Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. Sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? (...)». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». (*Lc 2,43.46.48-49*)

MEDITAZIONE

Questo episodio evangelico rivela la più autentica e profonda vocazione della famiglia: quella cioè di accompagnare ogni suo componente nel cammino di scoperta di Dio e del disegno che Egli ha predisposto nei suoi riguardi. Maria e Giuseppe hanno educato Gesù prima di tutto con il loro esempio: nei suoi Genitori, Egli ha conosciuto tutta la bellezza della fede, dell'amore per Dio e per la sua Legge, come pure le esigenze della giustizia, che trova pieno compimento nell'amore (cfr *Rm 13,10*). Da loro ha imparato che in primo luogo occorre fare la volontà di Dio, e che il legame spirituale vale più di quello del sangue. La santa Famiglia di Nazaret è veramente il "prototipo" di ogni famiglia cristiana che, unita nel Sacramento del matrimonio e nutrita dalla Parola e dall'Eucaristia, è chiamata a realizzare la stupenda vocazione e missione di essere cellula viva non solo della società, ma della Chiesa, segno e strumento di unità per tutto il genere umano. (*Benedetto XVI, Angelus 31 Dicembre 2006*)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Regina della Pace

Famiglia:

Prega per noi.

SALVE REGINA

LITANIE LAURETANE *Appendice pag. 63*

Secondo le intenzioni del Santo Padre.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

(Si possono aggiungere altre intenzioni)

Guida:

Per tutti i fedeli defunti ed in particolare per coloro che a causa del virus sono tornati alla casa del Padre.

L' eterno riposo...

ORAZIONE

Guida:

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e risurrezione: a noi, che con il Santo Rosario della Beata Vergine Maria abbiamo meditato questi misteri, concedi di imitare ciò che essi contengono e di raggiungere ciò che essi promettono. Per Cristo nostro Signore.

Famiglia:

Amen.

CONCLUSIONE

Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Nostra Signora di Fatima,

Famiglia:

Prega per noi.

Guida:

Santi Francisco e Giacinta,

Famiglia:

Pregate per noi.

Misteri Dolorosi

Chi Guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:

O Dio, vieni a salvarmi.

Famiglia:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Guida:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Famiglia:

Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua
Misericordia.

Guida:

Nostra Signora di Fatima,

Famiglia:

Prega per noi.

Guida:

Santi Francisco e Giacinta,

Famiglia:

Pregate per noi.

PRIMO MISTERO DOLOROSO

L' agonia di Gesù nel Getsemani

In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra» (Lc 22,44)

La Vergine del dolore ci invita a unirci a Gesù con preghiera incessante, per compiere come lui, in ogni momento, la volontà del Padre.

MEDITAZIONE

«Qui è il mistero. Era necessario un tale modo di Redenzione? Cioè l'espiazione crudele e obbrobriosa della Croce? Questo rimarrà segreto per noi: ci farà intravedere l'incommensurabile gravità del peccato, la terribilità dell'assoluta giustizia, ci dirà qualche cosa della convenienza di tanta severità, di tanta pietà del sacrificio, ma ce lo renderà ancora più impenetrabile, se un altro ordine di divini pensieri non si rivelasse in così cruda tragedia; e sarà l'amore, l'amore del Padre che dà Gesù; il Figlio, come vittima, è fatto espressione dell'amore di Dio per l'umanità: «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito». Qui è il nodo del mistero». (san Paolo VI, papa)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Madre della Chiesa.

Famiglia:

Prega per noi.

SECONDO MISTERO DOLOROSO

La flagellazione di Gesù alla colonna

Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare... (Gv 19,1)

La Vergine purissima ci mostra fino a che punto le nostre colpe hanno piagato l'Innocente.

MEDITAZIONE

«Chi è, chi era quel personaggio, che in un momento decisivo del suo processo è presentato dal Procuratore Romano, Pilato, in uno straziante e commovente aspetto, alla folla ammassata davanti al Pretorio, con fatidiche parole: «Ecco l'uomo»? L'uomo era Gesù, appena allora flagellato, e per beffa crudele, Colui che s'era detto Re dei Giudei, coronato di spine, e coperto da un manto di porpora». (*san Paolo VI, papa*)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Madre della Chiesa.

Famiglia:

Prega per noi.

TERZO MISTERO DOLOROSO

Gesù viene coronato di spine

I soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi... lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. (Mt 27,29-30)

L'immacolata di mente e di cuore ci conduce a contemplare il volto di Gesù, sfigurato dalle nostre iniquità.

MEDITAZIONE

«Il Crocifisso parla a te, uomo che soffri, a te, uomo aggravato dalle fatiche, dagli affanni, dalle miserie della tua vita. Parla a te ammalato; a te, povero; a te, emarginato. Parla a te, uomo che piangi; a te, uomo che forse ridi per non imprecare; a te, uomo che taci all'orlo della disperazione. Chi è colui che ti parla e ti chiama? È l'Uomo del dolore, colui che conosce il soffrire. Se non altro, Cristo è tuo collega; è tuo amico. Non è già questa una consolazione, che toglie dal cuore la pena peggiore, quella dell'abbandono e della solitudine, quella della disperazione? Cristo è con te, soffre con te». (San Paolo VI, papa 31 marzo 1972)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Madre della Chiesa.

Famiglia:

Prega per noi.

QUARTO MISTERO DOLOROSO

Gesù sale al Calvario carico della croce

Pilato consegnò loro Gesù perché fosse crocifisso. Presero dunque Gesù, ed egli, portando la croce, si avviò verso il Golgota. (Gv 19,16-17)

Maria, prima discepola, ci invita a seguirla dietro a Gesù portando la nostra croce.

MEDITAZIONE

«Ascoltiamo le effusioni di speranza irradianti dalla croce di Cristo. Prima speranza: la misericordia, il perdono, la riconciliazione di Dio verso di noi. Come il peccato, ricordiamolo bene, è la prima e più grave nostra sventura, perché tronca il nostro rapporto con la vera vita, che è Dio, così la liberazione dal peccato è la prima e indispensabile nostra fortuna. E quale fortuna per noi il sapere che Cristo, col suo sangue, ha pagato per noi, ha espiato in nostra vece, ha riparato l'irrimediabile nostra maledizione; e ci ha fatto risorgere a nuova esistenza, e sperare eterna felicità! E ci ha ridato, lui, con la sua morte per amore, l'amore per i fratelli, ci ha insegnato a perdonare, ad avvertire i bisogni altrui, a servire i più deboli, a sacrificarci per gli altri; cioè a portare l'umanità agli uomini, la bontà e la giustizia al mondo. E perciò la pace». (San Paolo VI, papa 20 aprile 1973)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Madre della Chiesa.

Famiglia: Pregha per noi.

QUINTO MISTERO DOLOROSO

Crocifissione e morte di Gesù sulla croce

«Giunti al Calvario, crocifissero Gesù... Presso la croce di Gesù stava sua madre... Dopo aver ricevuto l'aceto Gesù disse: "Tutto è compiuto". E, chinato il capo, spirò». (*Gv 19,18 e ss*)

La Madre ai piedi della croce ci accoglie per figli; Giovanni ci mostra come accoglierla per Madre.

MEDITAZIONE

«Lo sguardo si volge all'intorno, interrogando: Ma perché? Ma per chi? [...]. Questo è il mistero della Croce. È il mistero dell'amore di Dio, in Cristo per noi, per ciascuno di noi. San Paolo non cessa di ripeterlo: «Cristo ha amato me, e ha dato se stesso per me». E ancora: «Cristo vi ha amati e ha dato se stesso per voi». Quando eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. Un amore preveniente, un amore insuperabile. Un amore liberatore, un amore gratuito. Un amore sacrificale, «nel sangue di Cristo». Che ciascuno di noi faccia nella propria coscienza personale l'esperimento della "Via Crucis", e dica a se stesso le parole testé ricordate: Io sono stato amato fino alla morte da Cristo! Egli ha amato me, e ha dato se stesso per me! Provi ciascuno ad avere coscienza di questo vivo, personale, infinito amore rivolto da Gesù, Figlio del Dio vivente, alla singola persona che ciascuno di noi è: Io sono stato amato da Cristo così! Io, può dire chiunque, il peccatore, l'incredulo, il debole, l'infelice; nessuno escluda se stesso, ma lasci che la dolce violenza dell'amore di Cristo per lui, proprio per lui, lo avvolga e lo vinca. La vittoria della Croce è la vittoria dell'amore di Cristo. È l'alba della luce, è la rifioritura della nuova vita, che verdeggia sul tronco salutare della Croce. (*San Paolo VI, papa 24 marzo 1978*)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Madre della Chiesa.

Famiglia:

Prega per noi.

SALVE REGINA

LITANIE LAURETANE *Appendice pag. 63*

Secondo le intenzioni del Santo Padre.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

(Si possono aggiungere altre intenzioni)

Guida:

Per tutti i fedeli defunti ed in particolare per coloro che a causa del virus sono tornati alla casa del Padre,

L' eterno riposo...

ORAZIONE

Guida:

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e risurrezione: a noi, che con il Santo Rosario della Beata Vergine Maria abbiamo meditato questi misteri, concedi di imitare ciò che essi contengono e di raggiungere ciò che essi promettono. Per Cristo nostro Signore.

Famiglia:

Amen.

CONCLUSIONE

Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Nostra Signora di Fatima,

Famiglia:

Prega per noi.

Guida:

Santi Francisco e Giacinta,

Famiglia:

Pregate per noi.

Misteri Gloriosi

È consigliabile pregare con questi misteri il giorno della Festa della Madonna.

Chi Guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:

O Dio, vieni a salvarmi.

Famiglia:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Guida:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Famiglia:

Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno,
porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua
Misericordia.

Guida:

Nostra Signora di Fatima,

Famiglia:

Prega per noi.

Guida:

Santi Francisco e Giacinta,

Famiglia:

Pregate per noi.

PRIMO MISTERO GLORIOSO

La Risurrezione di Gesù

L'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto». (Mt 28,56)

MEDITAZIONE

Abbiamo una Madre! Una “Signora tanto bella”, commentavano tra di loro i veggenti di Fatima sulla strada di casa, in quel benedetto giorno 13 maggio di cento anni fa. E, alla sera, Giacinta non riuscì a trattenersi e svelò il segreto alla mamma: “Oggi ho visto la Madonna”. Essi avevano visto la Madre del cielo. Nella scia che seguivano i loro occhi, si sono protesi gli occhi di molti, ma... questi non l'hanno vista. La Vergine Madre non è venuta qui perché noi la vedessimo: per questo avremo tutta l'eternità, beninteso se andremo in Cielo.

Ma Ella, presagendo e avvertendoci sul rischio dell'inferno a cui conduce una vita – spesso proposta e imposta – senza Dio e che profana Dio nelle sue creature, è venuta a ricordarci la Luce di Dio che dimora in noi e ci copre. (Papa Francesco, Omelia 13 Maggio 2017)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Regina della Pace.

Famiglia:

Prega per noi.

SECONDO MISTERO GLORIOSO

L'Ascensione di Gesù al cielo

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. (Mc 16, 19-20)

MEDITAZIONE

«Sarà famosa tra le genti la loro stirpe, [...] essi sono la stirpe benedetta dal Signore» (Is 61,9) con una speranza incrollabile e che fruttifica in un amore che si sacrifica per gli altri ma non sacrifica gli altri; anzi – come abbiamo ascoltato nella seconda lettura – «tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta» (1Cor 13,7). Di ciò sono esempio e stimolo i Pastorelli, che hanno fatto della loro vita un'offerta a Dio e una condivisione con gli altri per amore di Dio. La Madonna li ha aiutati ad aprire il cuore all'universalità dell'amore. In particolare, la beata Giacinta si mostrava instancabile nella condivisione con i poveri e nel sacrificio per la conversione dei peccatori. Soltanto con questo amore di fraternità e di condivisione riusciremo ad edificare la civiltà dell'Amore e della Pace. (Papa Benedetto XVI, 13 Maggio 2010)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Madre della Chiesa.

Famiglia:

Prega per noi.

TERZO MISTERO GLORIOSO

La discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (At 2, 1-4)

MEDITAZIONE

La premura di una madre abbraccia l'uomo intero. La maternità di Maria ha il suo inizio nella sua materna cura per Cristo. In Cristo Ella ha accettato sotto la croce Giovanni e, in lui, ha accettato ogni uomo e tutto l'uomo. Maria tutti abbraccia con una sollecitudine particolare nello Spirito Santo. È infatti lui, come professiamo nel nostro "Credo", colui che "dà la vita". È lui che dà la pienezza della vita aperta verso l'eternità.

La maternità spirituale di Maria è dunque partecipazione alla potenza dello Spirito Santo, di Colui che "dà la vita". Essa è insieme l'umile servizio di Colei che dice di sé: "Eccomi, sono la serva del Signore" (Lc 1,38).

Alla luce del mistero della maternità spirituale di Maria, cerchiamo di capire lo straordinario messaggio, che cominciò a risuonare nel mondo da Fatima sin dal 13 maggio 1917 e si prolungò per cinque mesi fino al 13 ottobre dello stesso anno. (San Giovanni Paolo II papa, Omelia 13 Maggio 1982)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria consolatrice degli afflitti.

Famiglia:

Prega per noi.

QUARTO MISTERO GLORIOSO

L'assunzione di Maria al cielo in anima e corpo

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente» (*Lc 1, 48-49*).

MEDITAZIONE

L'ultima meta dell'uomo è il Cielo, sua vera casa dove il Padre celeste, nel suo amore misericordioso, è in attesa di tutti.

Dio vuole che nessuno si perda; per questo, duemila anni fa, ha inviato sulla terra il suo Figlio a "cercare e salvare quel che era perduto" (*Lc 19, 10*). (...) Nella sua sollecitudine materna, la Santissima Vergine è venuta qui, a Fatima, per chiedere agli uomini di "non offendere più Dio, Nostro Signore, che è già molto offeso". È il dolore di mamma che l'obbliga a parlare; è in palio la sorte dei suoi figli. Per questo Ella chiede ai pastorelli: "Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori; tante anime finiscono nell'inferno perché non c'è chi preghi e si sacrifichi per loro". (*Papa Francesco, Omelia 13 Maggio 2017*)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Regina della Famiglia.

Famiglia:

Prega per noi.

QUINTO MISTERO GLORIOSO

Maria è incoronata Regina del cielo e della terra

«Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle»
(Ap 12, 1).

MEDITAZIONE

“Convertitevi, (fate penitenza) e credete al Vangelo” (Mc 1,15), sono queste le prime parole del Messia rivolte all’umanità. Il messaggio di Fatima è nel suo nucleo fondamentale la chiamata alla conversione e alla penitenza, come nel Vangelo. (...)

L’appello alla penitenza è materno e, al tempo stesso, forte e deciso. La carità che “si compiace della verità” (1Cor 13,6), sa essere schietta e decisa. La chiamata alla penitenza si unisce, come sempre, con la chiamata alla preghiera. Conformemente alla tradizione di molti secoli, la Signora del messaggio di Fatima indica il “Rosario”, che giustamente si può definire “la preghiera di Maria”: la preghiera, nella quale Ella si sente particolarmente unita con noi. Lei stessa prega con noi.

(San Giovanni Paolo II papa, Omelia 13 Maggio 1982)

Breve pausa di silenzio.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria al Padre.

Tutti:

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

Guida:

Maria Regina della Pace.

Famiglia:

Prega per noi.

SALVE REGINA

LITANIE LAURETANE *Appendice pag. 63*

Secondo le intenzioni del Santo Padre.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Guida:

Preghiamo in questo giorno di festa per il nostro Parroco e per la nostra comunità parrocchiale affinché possiamo sempre operare conformi alla volontà del Padre ed essere sempre più famiglia in Cristo.

Tutti:

Ave Maria piena di grazia...

Guida:

In questo giorno preghiamo anche per le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, affinché il Signore non manchi mai di chiamare uomini e donne per il servizio ai fratelli.

Tutti: Ave Maria piena di grazia...

(Si possono aggiungere altre intenzioni)

Guida:

Per tutti i fedeli defunti ed in particolare per coloro che a causa del virus sono tornati alla casa del Padre,

Tutti:

L' eterno riposo...

ORAZIONE

Guida:

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e risurrezione: a noi, che con il Santo Rosario della Beata Vergine Maria abbiamo meditato questi misteri, concedi di imitare ciò che essi contengono e di raggiungere ciò che essi promettono. Per Cristo nostro Signore.

Famiglia:

Amen.

CONCLUSIONE

Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Nostra Signora di Fatima,

Famiglia:

Prega per noi.

Guida:

Santi Francisco e Giacinta,

Famiglia:

Pregate per noi.

APPENDICE

Canti

AVE DI FATIMA

Il tredici maggio - apparve Maria
a tre pastorelli - in "Cova d'Iria". **Rit.**

Rit. *Ave, Ave, Ave Maria.*

Ave, Ave, Ave Maria.

Ed ai spaventati - di tanto splendore,
si dettero a fuga - con grande timore. **Rit.**

Splendente di luce - veniva Maria
e il volto suo bello - un sole apparia. **Rit.**

E d'oro il suo manto - avea ricamato;
qual neve il suo cinto - nitea immacolato. **Rit.**

In mano un Rosario - portava Maria,
che addita ai fedeli - del cielo la via. **Rit.**

Dal maggio all'ottobre - sei volte Maria
ai piccoli apparve - in "Cova d'Iria". **Rit.**

"Miei cari fanciulli, - niun fugga mai più;
io sono la mamma, - del dolce Gesù. **Rit.**

Dal ciel son discesa - a chieder preghiera
pei gran peccatori - con fede sincera. **Rit.**

Ognor recitate - mia bella corona:
a quel che si prega - sue grazie Dio dona". **Rit.**

Un inno di lode - s'innalzi a Maria,
che a Fatima un giorno - raggiante apparia.
Rit.

O madre pietosa - la stessa sei tu,
che al cielo ci guidi, - ci guidi a Gesù. **Rit.**

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te. **Rit.**

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria
quaggiù.*

Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità! **Rit.**

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te. **Rit.**

Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà. **Rit.**

Ave, o piena di grazia,
il Signore è con te.
Ecco l'ancella di Dio,
opera Tu in me. **Rit.**

ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

Andrò a vederla un dì - in cielo, Patria mia.
Andrò a veder Maria, - mia gioia e mio amor.

Rit. *Al ciel, al ciel, al ciel,
andrò a vederla un dì.
Al ciel, al ciel, al ciel,
andrò a vederla un dì.*

"Andrò a vederla un dì" - è il grido di
speranza, che infondemi costanza - nel
viaggio e fra i dolor. **Rit.**

Andrò a vederla un dì - andrò a levar miei
canti cogli Angeli e coi Santi, - per
corteggiarla ognor. **Rit.**

DELL'AURORA

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi, a far lieta la terra
e tra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

Rit. *Bella tu sei qual sole
bianca più della luna
e le stelle le più belle
non son belle al par di te. (2 volte)*

Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il colore del giglio,
le tue gote bacciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior. **Rit.**

GIOVANE DONNA

Giovane donna attesa dall'umanità
un desiderio d'amore e pura libertà,
il Dio lontano è qui vicino a te,
voce e silenzio, annuncio di novità.

Rit. *Ave Maria! Ave Maria!*

Dio t'ha prescelta qual madre piena di
bellezza
ed il suo amore ti avvolgerà nella sua ombra;
grembo di Dio venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo.

MIRA IL TUO POPOLO

Mira il tuo popolo, bella Signora,
che pien di giubilo oggi ti onora;
anch'io festevole, corro ai tuoi piè.

Rit. *O Santa Vergine, prega per me.
O Santa Vergine, prega per me.*

Il pietosissimo tuo dolce cuor
egli è rifugio al peccatore.
Tesori e grazie racchiude in sé. **Rit.**

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice:
questo bel titolo conviene a te. **Rit.**

NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amare,
tu dei rifugio al peccatore:
fra i cori angelici e l'armonia...
Ave Maria..

Preghiere

1. PREGHIERA GIUBILARE DI CONSACRAZIONE ALLA MADONNA DI FATIMA

Salve, Madre del Signore,
Vergine Maria, Regina del Rosario di Fatima!
Benedetta fra tutte le donne,
sei l'immagine della Chiesa rivestita di luce pasquale,
sei l'onore del nostro popolo,
sei il trionfo sul male.

Profezia dell'Amore misericordioso del Padre,
Maestra dell'Annuncio della Buona Novella del Figlio,
Segno del Fuoco ardente dello Spirito Santo,
insegnaci, in questa valle di gioie e di dolori,
le verità eterne che il Padre rivela ai piccoli.

Mostraci la forza del tuo manto protettore.
Nel tuo Cuore Immacolato,
sii il rifugio dei peccatori
e la via che conduce a Dio.

Unito/a ai miei fratelli,
nella Fede, nella Speranza e nell'Amore,
a Te mi affido.
Unito/a ai miei fratelli, attraverso di Te, a Dio mi consacro,
o Vergine del Rosario di Fatima.

E alla fine, avvolto/a dalla Luce che dalle tue mani giunge a noi,
darò gloria al Signore per i secoli dei secoli.

Amen.

2. LITANIE LAURETANE

Signore, pietà **Signore, pietà**
Cristo, pietà **Cristo, pietà**
Signore, pietà **Signore, pietà**
Cristo, ascoltaci **Cristo, ascoltaci**
Cristo, esaudiscici **Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, che sei Dio, **Abbi pietà di noi.**
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria, **prega per noi.**
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,

Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **perdonaci, o Signore.**
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **esaudiscici, o Signore.**
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

3. PREGHIERA DELL' ANGELO DI FATIMA

Mio Dio io credo, adoro, spero e Ti amo, ti chiedo perdono per tutti quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano.

4. PREGHIERA DEI PASTORELLI DI FATIMA

O Gesù mio! Perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua Misericordia.

5. PREGHIERA ALLA VERGINE DI FATIMA DEL VESCOVO FRAGNELLI

Madonna di Fatima,
resta in mezzo ai nostri bambini
e riempi di profezia le loro gioie!

Madre e sorella nostra,
resta in mezzo a tutti i giovani
e riempi di speranza i loro sogni!

Discepola del Signore,
resta in mezzo ai nostri adulti
e riempi di freschezza i loro passi!

Grembo gioioso del Vangelo,
resta, Maria, nella nostra comunità
e apri tutti alla letizia dell'amore.

AMEN!

+ Pietro Maria Fragnelli
Vescovo di Trapani – 13 maggio 2017

6. PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell' anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.
Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;

non permettere che mi abbia mai a separare da te.

Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo
in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i
bisogni della Santa Chiesa.

Programma Festa della Madonna di Fatima 2020

A causa delle norme imposte dal governo quest'anno, le signore della parrocchia non potranno raggiungervi nelle vostre case per portarvi il programma della festa e così annunciarvi gli appuntamenti che il Parroco e il comitato hanno pensato.

Di seguito viene riportato il programma della Festa della Madonna di Fatima di quest'anno con i vari appuntamenti di preghiera e le celebrazioni eucaristiche che saranno trasmesse via streaming.

Giorno 09 Maggio 2020

- Ore 18:00 S. Messa della “scinnuta” in diretta streaming attraverso il canale YouTube.
- Nelle nostre case viviamo la preghiera “scinnuta in famiglia” pag.10 del sussidio, accompagnato dal segno di disporre una icona o statua della Madonna nel luogo della preghiera preparato nelle nostre case.

TRIDUO DI PREPARAZIONE

Giorno 10 Maggio 2020

- Ore 11:00 S. Rosario
- Ore 11:30 S. Messa in diretta streaming attraverso il canale YouTube.
- Nelle nostre case viviamo la preghiera del Triduo in famiglia (I Giorno) pag.14 del sussidio, accompagnato dal segno di disporre una Bibbia aperta nel luogo della preghiera preparato nelle nostre case.

Giorno 11 Maggio 2020

- Ore 17:30 S. Rosario
- Ore 18:00 S. Messa in diretta streaming attraverso il canale YouTube.
- Nelle nostre case viviamo la preghiera del Triduo in famiglia (II Giorno) a pag. 19 del sussidio, accompagnato dal segno di disporre un cero acceso nel luogo della preghiera preparato nelle nostre case.

Giorno 12 Maggio 2020

- Ore 17:30 S. Rosario
- Ore 18:00 S. Messa in diretta streaming attraverso il canale YouTube.
- Nelle nostre case viviamo la preghiera del Triduo in famiglia (III Giorno) pag. 24 del sussidio, accompagnato dal segno di disporre una corona del Rosario nel luogo della preghiera preparato nelle nostre case. E la preparazione dei balconi.

13 Maggio 2020 Solennità della Madonna di Fatima

- Ore 8:30 Apertura della chiesa per la preghiera personale.
- Ore 11:30 Solenne S. Messa presieduta dal Parroco in diretta streaming attraverso il canale YouTube.
- Ore 19:00 S. Rosario in comunione con la diocesi presieduto da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli Vescovo di Trapani. In diretta Facebook e YouTube.
- Nelle nostre case viviamo la preghiera in famiglia della festa pag. 29 del sussidio, accompagnato da diversi segni descritti.

*La chiesa sarà aperta tutti i giorni ed in particolare nei giorni della festa. Gli orari in cui la chiesa rimane aperta per la preghiera personale sono alle ore 10.00-12.00 e dalle 16.30 alle 18.30. Per accedervi bisognerà rispettare tutte le misure preventive anti Covid-19, quindi l'uso della mascherina, guanti, temperatura corporea inferiore ai 37,5°.

Per le Messe potrà essere anticipata la chiusura per la celebrazione senza popolo.

Il giorno 13 Maggio la chiesa rimarrà aperta tutto il giorno fino a tarda serata per la preghiera personale. Verrà chiusa solo durante la S. Messa e il Rosario. In questo giorno dal campanile ascolteremo per tutto il quartiere la preghiera del Rosario recitata dai nostri bambini della catechesi ed ai piedi di Maria potranno portare i loro disegni per la Madonna che prepareranno a casa.

Per coloro che desiderano farsi presenti attraverso un offerta libera per le necessità caritative della comunità parrocchiale, in questo tempo di maggiore necessità, potranno versare la propria donazione a mezzo di bonifico sul conto:

Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" di San Cataldo

IBAN: IT 24D0895216400000000174658

intestato alla **Parrocchia Nostra Signora di Fatima**

